



STATO PATRIMONIALE (K €)	31/12/2020	31/12/2019	DELTA
<b>Crediti Vs.Soci per versamenti dovuti</b>	-	<b>500</b>	<b>(500)</b>
Immobilizzazioni immateriali	40.235	40.004	231
Immobilizzazioni materiali	24.307	23.745	562
Partecipazioni	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>64.542</b>	<b>63.749</b>	<b>793</b>
Rimanenze	24	31	(7)
Crediti	6.075	685	5.390
Disponibilità liquide	2.443	6.358	(3.915)
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.542</b>	<b>7.074</b>	<b>1.468</b>
Ratei risconti attivi	36	138	(102)
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>73.120</b>	<b>71.461</b>	<b>1.659</b>
<i>Patrimonio Netto</i>	<i>4.465</i>	<i>1.506</i>	<i>2.959</i>
Fondo per rischi ed oneri	2.722	1.463	1.259
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.720	3.111	(391)
Debiti verso banche	636	1.240	(604)
Debiti verso altri finanziatori	28.523	29.652	(1.129)
Anticipi da Clienti	1.695	24	1.671
Debiti verso fornitori	3.433	4.366	(933)
Debiti tributari	16.035	17.358	(1.323)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.398	736	(662)
Altri debiti	2.725	3.372	(647)
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>64.352</b>	<b>62.828</b>	<b>1.524</b>
Ratei e risconti passivi	8.768	8.633	135
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>73.120</b>	<b>71.461</b>	<b>1.659</b>



### Valutazione dell'Organo di Gestione (Sovrintendente)

La Fondazione come sopra descritto, evidenzia un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2020 pari ad € 4.465.263 (+196% rispetto alla chiusura 2019 (a fronte di un Patrimonio netto negativo di €4.952 mila al 31 dicembre 2017) grazie, come ricordato, ai conferimenti immobiliari dei Soci Fondatori e al risultato d'esercizio, una posizione debitoria pari ad € 54.445 mila (€ 56.748 mila nel 2019 con una riduzione del 4%) costituita principalmente da 16.035 € mila di debiti tributari (17.358 mila nel 2019) ed € 28.523 mila di debiti finanziari (€ 29.652 nel 2019) verso lo Stato (Finanziamento ex L. Bray).

Se nei bilanci degli esercizi 2017 e 2018 venivano descritte alcune incertezze a cui la Fondazione risultava esposta, con l'azione registrata nel corso del 2019 unitamente a quelle intraprese nell'esercizio in chiusura, si sono rafforzati i presupposti di continuità aziendale come dimostrato sia dalla ritrovata necessaria marginalità sul versante economico che sul piano finanziario con l'assolvimento di tutti gli impegni. Si consolida pertanto il percorso di cui al Piano di Risanamento 2016-2018 della Fondazione.

Sotto il profilo patrimoniale, come sopra evidenziato, i conferimenti immobiliari da parte dei Soci Fondatori, nonostante l'appostazione a bilancio con il criterio più prudentiale come evidenziato dalle perizie giurate, il rafforzamento è sensibile ancorché a livello di *ratio* in rapporto al debito sia ancora a livelli insufficienti.

Il debito commerciale con riferimento agli artisti risulta sostanzialmente azzerato e quello nei confronti dei fornitori entro limiti fisiologici.

Le azioni fino ad oggi intraprese hanno determinato gli effetti economici, patrimoniali e finanziari descritti precedentemente. A fronte di un miglioramento di tutte le componenti, ancorché in significativa parte determinato da una ridotta attività produttiva e da un incremento della raccolta di contributi da privati, permangono tuttavia un rilevante indebitamento. Sul versante dei ricavi da sponsor la crescita è incoraggiante e, del resto, l'unica strategia ritenuta percorribile consiste in un rilancio della Fondazione attraverso una programmazione di alta qualità che consolidi l'incremento degli incassi da botteghino e i contributi privati in quanto il perseguimento di un equilibrio economico basato su iniziative "di mantenimento" e di modesto cabotaggio non è in grado di assicurare risultati sufficienti per la continuità.

Il bilancio previsionale per il 2021, approvato nel mese di dicembre 2020, prevedeva uno sviluppo

significativo della produzione teatrale i cui maggiori

costi avrebbero dovuto essere coperti, oltre che da un rilevante aumento della biglietteria, anche da un incremento significativo dei contributi da parte di soggetti privati. Sotto questo ultimo profilo, i primi mesi del 2021, nel perdurare della chiusura al pubblico fino al 26 aprile 2021, non ha ancora potuto dispiegare i propri effetti. La ripresa delle attività, che per fortuita coincidenza è avvenuta alla data prefissata per l'apertura dell'LXXXIII Festival del Maggio Musicale Fiorentino, consente di guardare con ottimismo alla prosecuzione delle azioni di consolidamento e di rilancio. In tale bilancio previsionale, assestato al 31 marzo 2021, la riduzione dei ricavi da biglietteria, oltre che una prospettata riduzione dei contributi da privati inizialmente previsti, risulta compensata da una riduzione dei costi di produzione per il minor numero di spettacoli previsti nel periodo 1° marzo-26 aprile 2021. L'effetto combinato di tali previsioni determina un equilibrio economico e finanziario anche per l'esercizio 2021 con un EBITDA atteso di oltre 2 milioni di euro ed un risultato netto di circa 900 K€.

Nell'auspicato ritorno alla normalità con la possibilità di saturare le sale, una particolare attenzione dovrà essere riservata a politiche di innalzamento dei costi dei posti di prima fascia in modo da consentire la finanziabilità dei posti da destinare alle fasce di reddito più deboli cosa che attualmente è resa molto difficile dalla ridotta forbice fra i prezzi più alti e quelli più bassi che determina una media di ricavo per biglietto venduto intorno ai 25 euro (sebbene il dato sia da valutare con tutte le cautele data la complessità del periodo e le operazioni di annullamento e rinvio degli eventi per il 2020 il dato medio è pari a € 37)

Rispetto al quadro sopra delineato, tuttavia, l'emergenza sanitaria sta avendo pesanti conseguenze finanziarie anche per i soci fondatori ancorché il Comune di Firenze abbia già impegnato i contributi alla Fondazione per gli esercizi 2021 e 2022.

Alla luce delle azioni intraprese sino ad oggi, con particolare riferimento alla ricerca di ulteriori contributi da privati, delle stime predisposte e dei risultati fino ad oggi ottenuti, il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.



## RELAZIONE ARTISTICA

La programmazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per il 2020, originariamente prevista sul consueto modello di offerta artistica che comprendeva il festival, il teatro di repertorio e il teatro a stagione, è stata stravolta, come è accaduto ovunque a livello internazionale, obbligando la Fondazione ad adattarsi ai cambiamenti necessari per il mutare dell'emergenza sanitaria, ancora oggi in atto.

Il punto di riferimento principale è sempre stato il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che quest'anno avrebbe dovuto essere inaugurato con un'opera di Luigi Cherubini - *Lo sposo di tre, il marito di nessuna* - per poi portare in scena una grande nuova produzione, ovvero *l'Otello* di Giuseppe Verdi, diretto da Zubin Mehta con la regia di Valerio Binasco, costumi di Gianluca Falaschi e scene di Guido Fiorato. Il cast prevedeva Fabio Sartori nella parte di Otello, Marina Rebeka in quella di Desdemona e Luca Salsi nella parte di Jago. Il progetto era troppo importante per essere accantonato dalla Fondazione, ed infatti, una volta cancellato il Festival del 2020 a causa delle restrizioni in vigore per contenere la pandemia di Covid-19, è stato riprogrammato per il 30 novembre, con la rappresentazione in diretta su Rai 5 e su alcuni canali tv internazionali (in proposito si ricorda la NHK giapponese su cui è stato trasmesso *Otello* con oltre 3 milioni di visualizzazioni), a conferma della nuova dimensione internazionale della Fondazione, riscuotendo enorme successo di critica e di pubblico televisivo (oltre 70.000 spettatori su Rai 5 la sera della "prima").

Prima dello scoppio dell'emergenza sanitaria, tra gennaio e marzo, è quasi stata completata la Stagione sinfonica 2019/2020 all'interno della quale tra i più grandi direttori d'orchestra si sono succeduti sul podio del Maggio Musicale Fiorentino: Riccardo Muti, ospite a gennaio con la sua Chicago Symphony Orchestra, Daniele Gatti, James Conlon e Alexander Lonquich. L'Orchestra ha inoltre effettuato alcune tournèe (Livorno e Brescia) con Federico Maria Sardelli, Dennis Russel-Davies, Beatrice Venezia e Riccardo Frizza, eseguendo programmi nei quali uno dei temi fondamentali è stato il dialogo a distanza tra le grandi partiture del passato, le importanti esperienze del Novecento ed i nuovi scenari contemporanei.

Tra gennaio e marzo è stata completata anche la Stagione lirica 2019/2020 nella quale ricordiamo *La Bohème* di Puccini diretta da Ivan Ciampa con la regia di Bruno Ravella, *Risurrezione* di Franco Alfano, un'opera ricercata e riscoperta proprio grazie all'allestimento della National Opera House di Wexford, diretta da Francesco Lanzillotta; il Don Pasquale di Gaetano Donizetti, con un nuovo allestimento del Maggio Musicale Fiorentino sotto la regia di Andrea Bernard per poi, purtroppo, interrompere le messe in scena dopo la ormai celeberrima *Traviata* di Giuseppe Verdi diretta da Francesco Micheli a causa dell'acutizzarsi della pandemia in marzo.

Con l'allentamento delle misure di contenimento del virus di primavera e la fine del lockdown però, il Maggio Musicale Fiorentino è stata la prima Fondazione lirico sinfonica italiana a riprendere le attività. Dopo un Galà di musica in diretta dal Teatro e trasmesso in streaming con le più grandi star internazionali - ricordiamo tra le tante presenti Krassimira Stojanova, Cecilia Bartoli, Fabio Sartori, Sonya Yoncheva, Francesco Meli, Maria José Siri, Vittorio Grigolo e Mikhail Petrenko - è ripresa l'attività con la musica eseguita dal vivo, anche se con un accesso di pubblico ridotto, grazie ad una serie di concerti di assoluto valore. Ricordiamo il 17 giugno l'Orchestra diretta da Zubin Mehta insieme al violinista Leonidas Kavakos, il concerto del 23 giugno con Daniel Barenboim al pianoforte, sempre diretto da Zubin Mehta. Subito dopo un concerto, con Coro e Orchestra, tenuto nella Cattedrale di San Giovanni diretto da Zubin Mehta, Daniele Gatti ha guidato l'Orchestra del Maggio Musicale con le sinfonie n. 48 e n. 85 di Haydn. Tutti questi concerti sono stati eseguiti anche in streaming con una piattaforma leader mondiale delle trasmissioni via etere (IDAGIO), permettendo così di acquistare un biglietto virtuale anche a tutti coloro che per ragioni sanitarie non hanno potuto assistervi dal vivo.

La stagione estiva si è conclusa con l'inaugurazione della Cavea all'aperto del teatro che per la prima volta ha ospitato concerti ed opere (anche se in forma di concerto) dalla sua costruzione. Il 15 luglio (replica il 18) è stata la volta di *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi diretto da Carlo Rizzi con il cast composto, tra gli altri, da

**Maggio Musicale Fiorentino**

fondazione

Francesco Meli, Krassimira Stoyanova e Carlos Alvarez. Il 19 luglio, ultima data estiva, un cast di assoluta eccellenza, probabilmente uno dei migliori presenti nel panorama mondiale, composto tra gli altri da Sonya Yoncheva, Francesco Demuro, Leo Nucci, ha rappresentato, in forma di concerto *La traviata* di Giuseppe Verdi.

Prima della apertura di settembre della Stagione sinfonica 2020/2021 con un concerto, per Coro e Orchestra, diretto da Daniele Gatti, è stata la volta, con due concerti carichi di significato emotivo diretti da Zubin Mehta in memoria delle vittime del Covid-19 ed in omaggio agli operatori sanitari della Toscana, della *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi. Evento che ha visto la partecipazione sentita dei familiari delle vittime e dei medici provenienti da tutta la regione oltre alla partecipazione del Ministro della Salute. La stagione sinfonica è poi continuata con direttori di stampo internazionale quali Klaus Makèla, John Eliot Gardiner, Eliahu Inbal, Adam Fischer, e solisti di assoluto valore quali il tenore Diego Florez e il mezzosoprano Cecilia Bartoli, solo per citarne alcuni. A fine novembre 2020, purtroppo, il riaccutizzarsi della pandemia ha dovuto interrompere nuovamente la stagione programmata, facendo slittare a nuove date

nel 2021 i concerti programmati.

Sempre a settembre la stagione lirica 2020/2021 è stata aperta con una coproduzione con la Fenice di Venezia: Federico Sardelli ha guidato l'Orchestra del Maggio Musicale in una celebre produzione di *Rinaldo* di G.F. Haendel, con regia, scene, costumi e luci di Pierluigi Pizzi del quale è stato festeggiato il 90-esimo compleanno. Purtroppo, dopo *La rondine* di Puccini, con regia, scene, costumi e luci di Daniel Krief con nel cast Ailyn Pèrez, Roberta Mameli, Dmytro Popov ed un memorabile *Nabucco* di Giuseppe Verdi con la regia di Leo Muscato e la direzione di Paolo Carignani, e la partecipazione "storica" di Plácido Domingo a completare un cast stellare comprendente, tra gli altri, Fabio Sartori e Maria Josè Siri, un nuovo stop sanitario è stato imposto interrompendo la stagione a inizio novembre e facendo slittare le produzioni a periodi, sanitariamente parlando, meno rischiosi per il pubblico in sala, per gli artisti e le maestranze presenti sul palcoscenico. Fra queste si ricordano *Madame Butterfly* con la regia di Chiara Muti ed il ciclo integrale delle sinfonie di Beethoven

Tutte le produzioni previste, quindi, sono state oggetto di riprogrammazione.



## ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

L'emergenza sanitaria dovuta al virus Sars-Cov2 ha avuto un significativo impatto sulle attività previste per esercizio 2020, imponendo repentine sospensioni, riconversioni o ridefinizioni dei programmi prestabiliti.

Talune iniziative, quali il progetto di scambi internazionali Italia-Russia e la collaborazione con l'australiana Acclaim Awards Ltd, sono state rinviate a tempi da definirsi.

Altre attività hanno potuto sostanzialmente proseguire senza soluzione di continuità, sebbene in certi casi e in determinati momenti a regimi ridotti, come occorso per i corsi di formazione professionale dedicati ai giovani artisti, per la scuola di canto corale e per il coro delle voci bianche.

Altre attività ancora sono state potenziate e arricchite, quali quelle di formazione continua rivolte ai dipendenti della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e realizzate al fine di ottemperare alle nuove esigenze manifestate dal socio fondatore durante il periodo di lock-down.

Nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza Covid e la pressoché paralisi della maggior parte del sistema socio-economico, l'Accademia è comunque stata in grado di fronteggiare le difficoltà operative e di riuscire a conseguire a fine esercizio un risultato complessivamente positivo; ciò, in particolar modo, grazie alla tempestiva attivazione di piattaforme web dedicate alla formazione a distanza, di cui l'Accademia, in quanto ente formativo, ha potuto beneficiare a mero titolo gratuito, nonché alla repentina riprogettazione dei contenuti formativi, resasi necessaria per adeguarli alle nuove modalità di erogazione.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei progetti realizzati.

### A) FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE FIGURE ARTISTICHE (Young Artists Program)

#### • Corsi di formazione e perfezionamento per cantanti lirici

I corsi offerti hanno avuto come obiettivo la formazione e il perfezionamento professionale del cantante lirico solista, ai fini dell'avvio e del consolidamento della carriera artistica.

L'offerta formativa è stata articolata nei tre distinti percorsi didattici sottoindicati.

#### 1) **Maggio Opera Studio – Corso di formazione professionale per cantanti lirici 2019-2020**

Il progetto, avviato a giugno 2019 e conclusosi a luglio 2020, ha inteso offrire un percorso di formazione artistica di massimo livello, destinato a giovani talenti da avviare alla professione lirica. I contenuti formativi hanno riguardato il perfezionamento tecnico, musicale, stilistico, interpretativo e scenico, nonché l'approfondimento delle conoscenze culturali necessarie all'esercizio della professione.

Il corso è stato rivolto a 8 cantanti lirici, provenienti da 5 diverse nazionalità: Brasile, Cina, Grecia, Italia, Spagna.

Al termine del corso tutti i partecipanti hanno conseguito la Qualifica professionale di "Cantante lirico" (Repertorio Regionale delle Figure Professionali).

Il progetto *Maggio Opera Studio* è stato finanziato con risorse POR-FSE della Regione Toscana.

#### 2) **Il cantante lirico solista – Corso di perfezionamento per cantanti lirici professionisti – 2020-2021**

Il corso, avviato a febbraio 2020 e con termine previsto in aprile 2021, ha per obiettivo il raffinamento tecnico-interpretativo e il consolidamento di carriera del cantante lirico solista.

Il numero dei partecipanti è pari a 11, di cui 5 italiani e 6 stranieri provenienti da Brasile, Costa Rica, Russia, Spagna.

L'attività offerta rientra nell'ambito del progetto "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche" (Art&Art – Azione 4), integralmente finanziato dalla Regione Toscana con risorse POR-FSE.

#### 3) **Corso di perfezionamento per cantanti lirici 2020-2021**

Il corso ripropone finalità e contenuti del progetto *Maggio Opera Studio* di cui sopra, discostandosi da esso solo per:

- durata, che concettualmente tende a contemplare una permanenza dei partecipanti in Accademia per un biennio;
- numero massimo dei partecipanti, che da 8 viene elevato a 12.

Il corso ha avuto avvio a novembre 2020; il termine della prima annualità si concluderà a ottobre 2021.

I candidati ammessi sono 11, provenienti da 5 diver-



se nazionalità: Cina, Iran, Italia, Libano, Russia.

Per quanto concerne il corpo docente, la titolarità degli insegnamenti afferenti ai corsi sopra citati è stata conferita a cantanti lirici, direttori d'orchestra, e registi di chiara fama, nonché a professionisti esperti del settore per le discipline integrative professionalizzanti, operando un'accurata scelta dei discenti sulla base della loro specializzazione e dell'esperienza lavorativa maturata.

Particolare attenzione è stata altresì riservata all'attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, tramite un'attenta analisi e selezione dei ruoli da affidare ai partecipanti nei vari contesti produttivi, con costante loro monitoraggio, sia nelle fasi di studio che in quelle performative.

Per quanto attiene al cartellone della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, i giovani artisti hanno potuto prendere parte in qualità di solisti a opere principali della stagione, concerti sinfonico-corali, opere in formato ridotto per bambini e famiglie, spettacoli lirico-teatrali per la divulgazione della cultura musicale e operistica.

Volendo dare valore numerico all'attività di pubblico spettacolo svolta, si conta che nel 2020 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha impegnato i giovani cantanti lirici dell'Accademia in:

- **n. 15 produzioni operistiche**, nell'ambito delle quali sono stati loro affidati **37 ruoli**, per un totale di **148 presenze** in recite del Teatro;
- **n. 16 concerti**, per un totale di **72 presenze** in spettacoli del Teatro.

**Complessivamente, le presenze dei giovani artisti in attività di pubblico spettacolo del Teatro sono risultate essere pari a 220.**

Se confrontati con quelli degli anni precedenti, tali dati evidenziano una sensibile contrazione, la cui giustificazione è dovuta al blocco dell'attività di pubblico spettacolo imposta a più riprese dalle disposizioni governative, quale misura di contrasto alla diffusione del Covid.

Di seguito, l'elenco delle principali produzioni a cui hanno preso parte i giovani cantanti dell'Accademia nel 2020:

#### a) Opere

Gennaio	<i>isurrezione</i>
Febbraio	<i>Beethoven Game</i>
Febbraio	<i>on Pasquale</i>

Febbraio	<i>La traviata</i>
Luglio	<i>In ballo in maschera</i>
Luglio	<i>Beethoven Game</i>
Luglio	<i>La traviata</i>
Luglio	<i>A.M. Game</i>
Agosto	<i>A.M. Game</i>
Agosto	<i>Beethoven Game</i>
Settembre	<i>Beethoven Game</i>
Settembre	<i>A.M. Game</i>
Settembre	<i>Rinaldo</i>
Settembre	<i>La rondine</i>
Ottobre	<i>Nabucco</i>
Ottobre	<i>A.M. Game</i>
Ottobre	<i>barbiere di Siviglia</i>
Ottobre	<i>Ilisir d'amore per i bambi- ni</i>
Novembre	<i>Otello</i>
Dicembre	<i>Stagione dei fiori</i>
Dicembre	<i>onda di Cha- mounix</i>

#### b) Concerti

06/01/2020	Concerto lirico
27/01/2020	Concerto lirico, Casa Verdi, Milano
03/02/2020	Concerto lirico "Baker Hughes"
21/02/2020	Concerto lirico "Carnevale"
14/07/2020	Concerto lirico
16/07/2020	Concerto lirico "Maggio Metropolita- no"
24/07/2020	Concerto lirico "Maggio Metropolita- no"
25/08/2020	Concerto lirico
29/08/2020	Concerto lirico "Maggio Metropolita- no"
30/08/2020	Concerto lirico "Maggio Metropolita- no"



11/09/2020	Concerto lirico “Maggio Metropolitan”
30/09/2020	Concerto - Recital Juan Diego Florez
04/10/2020	Concerto lirico “Maggio Metropolitan”
10/11/2020	<i>Die Schöpfung</i>

fondazione

Le opportunità di palcoscenico offerte hanno consentito ai giovani artisti dell'Accademia di cimentarsi sotto la direzione e a fianco di massimi artisti internazionali, tra cui, solo per citarne alcuni, Zubin Mehta, Plácido Domingo, Leo Nucci, Fabio Sartori, Elīna Garanča, Krassimira Stoyanova, Francesco Meli, Luca Salsi, Francesco Micheli. L'esperienza maturata in tali contesti ha rappresentato un contributo essenziale alla loro crescita professionale.

- **Corso di perfezionamento per maestri collaboratori – 2020-2021**

Il corso, rivolto a giovani pianisti, è finalizzato alla formazione organica e strutturata del maestro collaboratore nelle sue diverse specializzazioni: maestro di sala, di palcoscenico, suggeritore e alle luci.

La titolarità delle docenze è stata attribuita a professionisti del settore, direttori d'orchestra e registi di chiara fama.

Le attività formative sono state avviate a novembre 2020; il termine della prima annualità è previsto a ottobre 2021.

Sono stati ammessi al corso 6 partecipanti, provenienti da 3 diverse nazionalità: Giappone, Italia, Portogallo.

- **Corsi di perfezionamento professionale per strumentisti**

Nell'ambito della formazione musicale per professori d'orchestra, nel 2020 l'Accademia ha portato a conclusione 5 corsi dedicati ai seguenti strumenti: Ottavino, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto.

Avendo sviluppato la parte preponderante dei corsi nel 2019, le attività svolte nel 2020 sono state marginali; fondamentalmente si è provveduto a erogare le ultime lezioni mancanti al completamento dei percorsi formativi e all'organizzazione degli esami finali.

L'impegno richiesto alla struttura ha interessato i mesi di gennaio, febbraio e luglio 2020.

La titolarità delle docenze è stata attribuita alle prime parti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

I corsi sono stati rivolti a cittadini sia italiani che stranieri, extracomunitari inclusi.

Il numero dei partecipanti ammessi a ogni singolo corso è compreso tra 6 a 9, a seconda delle idoneità attribuite ai rispettivi candidati in fase di selezione.

Il progetto è stato finanziato con risorse POR-FSE della Regione Toscana (Progetto: *Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche – Art&Art*).

## B) FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE FIGURE TECNICHE

Per quanto concerne la formazione delle figure tecniche, nel 2020 l'Accademia ha portato a termine i corsi sottoindicati:

- **Corso di formazione professionale di qualifica per Scenografi realizzatori**
- **Corso di formazione professionale di qualifica per Attrezzista e Macchinista**

I corsi, iniziati in autunno 2019, sono stati conclusi a febbraio 2020.

Il numero degli allievi è stato pari a 7 per singolo corso.

Al termine del corso, i partecipanti hanno potuto conseguire la qualifica professionale di riferimento. Taluni di essi hanno inoltre avuto l'opportunità di proseguire il rapporto col Teatro del Maggio Musicale Fiorentino attraverso la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o tramite l'attivazione tirocini extracurricolari.

Entrambi i corsi sono stati finanziati con risorse POR-FSE della Regione Toscana (Progetto: *Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche – Art&Art*).

## C) FORMAZIONE CONTINUA

Relativamente alla formazione continua, nel 2020 l'Accademia ha realizzato **33 corsi di aggiornamento professionale destinati al personale artistico, tecnico e amministrativo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino**. Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei corsi erogati.

- Aggiornamenti e approfondimenti operativi per l'attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo - Ex D.Lgs. n. 231/2001 - Avanzato
- Autocad 2D <sup>(\*)</sup>
- Autocad 3D e Rendering <sup>(\*)</sup>
- Cisco <sup>(\*)</sup> <sup>(\*\*)</sup>



- Corso di aggiornamento per operatori di consolle della macchina scenica <sup>(\*)</sup>
- Corso di approfondimento sull'impianto luci di scena <sup>(\*)</sup>
- Corso di scenografia <sup>(\*)</sup>
- Excel Avanzato <sup>(\*)</sup>
- Excel Base <sup>(\*)</sup>
- Excel Intermedio I <sup>(\*)</sup>
- Excel intermedio II
- Formazione e gestione sistema di gestione privacy - DPO <sup>(\*\*)</sup>
- GIMP <sup>(\*)</sup>
- La gestione del magazzino <sup>(\*)</sup> <sup>(\*\*)</sup>
- L'osteopatia nella professione artistica I: postura, stress, emozioni - 2 edizioni
- Normativa Privacy - Corso Base <sup>(\*)</sup>
- Photoshop base <sup>(\*)</sup> <sup>(\*\*)</sup>
- Progettazione 3D - Autocad 3D
- Sicurezza nei luoghi di lavoro - Lavoratori / Aggiornamento - 10 edizioni
- Sistemi ETC Eos e Augment 3D <sup>(\*)</sup> <sup>(\*\*)</sup>
- Storia del costume <sup>(\*)</sup>
- Watchout I <sup>(\*)</sup> <sup>(\*\*)</sup>
- Word Avanzato <sup>(\*)</sup>

\* Attività finanziata con risorse interprofessionali Fondimpresa.

\*\* Corso da portare a compimento nel 2021.

#### D) ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE PER BAMBINI E RAGAZZI

Per quanto concerne l'istruzione e l'educazione musicale di bambini e ragazzi in età scolare, l'Accademia ha dato prosecuzione ai seguenti progetti:

- **Coro delle Voci Bianche del Maggio Musicale Fiorentino;**
- **Scuola di canto corale per voci bianche.**

L'educazione musicale è perseguita attraverso lo studio del canto e la valorizzazione delle potenzialità espressive e interpretative dei piccoli cantori.

Il Coro delle voci bianche è composto da 59 membri, con età compresa tra i nove e i sedici anni; oltre a seguire un percorso didattico particolarmente curato nei contenuti formativi, ai cantori è data l'opportunità di partecipare a opere e concerti del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia in compagine corale che in qualità di solisti.

La Scuola di canto corale, avente la funzione principale di preparare gli allievi alla successiva immis-

sione nel Coro, conta 20 partecipanti, aventi un'età compresa tra i 7 e i 10 anni.

Il Direttore del Coro delle voci bianche e della Scuola di canto corale per voci bianche è Lorenzo Fratini, maestro del Coro del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, coadiuvato dal maestro preparatore Sara Matteucci.

#### RIEPILOGO ECONOMICO GENERALE

Come indicato in apertura, l'emergenza sanitaria occorsa ha fortemente condizionato lo svolgimento delle attività così come ipotizzate in sede di redazione del previsionale 2020, con inevitabili ripercussioni contabili sia sui ricavi che sui costi.

La riduzione dell'attività formativa afferente ai Corsi di alto perfezionamento per Cantanti lirici e per Maestri collaboratori non finanziati da risorse pubbliche, unitamente al ridimensionamento dell'attività della Scuola di canto corale e del Coro delle voci bianche dovuto principalmente alle temporanee sospensioni stabilite dalla normativa Covid, ha determinato il mancato utilizzo di una parte dei contributi assegnati dal socio Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, quantificata in euro 86.684 e riportata all'esercizio 2021 mediante risconto passivo.

A fronte della cancellazione del progetto "Scambi internazionali Italia-Russia" finanziato dall'Ambasciata d'Italia a Mosca e della sospensione del Corso a pagamento per cantanti lirici australiani sostenuto da *Acclaim Award Ltd* (Australia), determinanti complessivamente un mancato ottenimento di ricavi per euro 20.000 (nonché dei relativi costi per euro 12.000 e del mancato margine per euro 8.000), a fine febbraio 2020 è stato avviato il corso *Il cantante lirico solista*, attività non contemplata dal previsionale 2020 in quanto risalente a una richiesta di contributo presentata alla Regione Toscana nel 2016. Il finanziamento di tale attività, rientrante nell'ambito del progetto *Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche - Art&Art*, è stato concesso e formalizzato solo a gennaio 2020, per un importo pari a euro 109.352; relativamente alla competenza 2020, i ricavi ammontano a euro 55.747, mentre i costi a euro 37.403; il margine, a copertura dei costi del personale interno, è pari a euro 18.344.

Per quanto riguarda gli accantonamenti contro rischi futuri, si sono rese necessarie puntuali valutazioni circa il consistente ammontare dei contributi



assegnati dalla Regione Toscana per la realizzazione dei progetti *Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni tecniche e manageriali*, *Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professionisti artistiche*, e *Maggio Opera Studio*. Detti progetti sono ancora in attesa di verifica finale da parte dell'ente finanziatore (eccezion fatta per la sola attività corsuale rivolta ai "Sarti teatrali") e quindi passibili di eventuali tagli al contributo. Pertanto, in via cautelativa è stata destinata al Fondo Rischi la somma di euro 21.582, pari al 5 % del valore complessivo del contributo assegnato, al netto dell'unico corso di cui sopra verificato e validato dalla Regione.

Inoltre, considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria, si è reso opportuno istituire uno specifico accantonamento al Fondo rischi contro eventuali futuri eventi Covid, quantificandone l'ammontare in euro 15.000.

In aggiunta, esercitando la facoltà di cui all'Art 13 dello Statuto, viene costituito il Fondo di riserva statutario, allocandovi euro 24.141, pari al 5% delle

entrate annuali non derivanti da contributi pubblici.

Infine, la definizione del contenzioso aperto da una ex dipendente ha generato una plusvalenza attiva di euro 23.577; ciò in quanto l'accantonamento preesistente è risultato esuberante rispetto all'indennizzo da corrispondere.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il risultato economico dell'esercizio 2020 può essere sintetizzato come segue:

i ricavi complessivi ammontano a euro 666.554, mentre i costi sono pari a euro 660.351.

- il risultato economico è pertanto positivo per euro 6.203.
- il fondo di dotazione, rinominato Fondo di Gestione, risulta incrementato da euro 40.000 a euro 42.000 (variazione operata nel corso dell'esercizio).
- Nel corso dell'esercizio è stato istituito un nuovo Fondo di Dotazione Vincolato, dell'importo di euro 28.000.
- l'avanzo d'esercizio portato a nuovo ammonta a euro 6.203.



## FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Il 2021 si è aperto con la perdurante incertezza in merito alla possibile riapertura al pubblico e pertanto anche il bilancio di previsione ha assunto l'ipotesi di una ripartenza delle attività al pubblico a far data dal 1° marzo, tuttavia solo con DL 52 del 22 aprile 2021 è stata disposta la possibilità di riapertura al pubblico (con capienza limitata a 500 persone al chiuso e 1.000 all'aperto e solo qualora la Regione appartenesse alla cosiddetta "zona gialla"). Tale disposizione ha comportato l'assestamento al bilancio di previsione approvato dal Consiglio lo scorso 30 aprile.

L'attività produttiva tuttavia non si è mai fermata da inizio anno ad eccezione delle prime due settimane di collocamento in FIS del personale al fine di realizzare produzioni da trasmettere in streaming. In proposito è stato sottoscritto con ITsArt<sup>6</sup> un accordo che garantisce ricavi che vanno, ancorché parzialmente, a compensare l'inevitabile calo del botteghino. A compensazione dei mancati ricavi da biglietti e abbonamenti il MIC ha ripartito fra le FLS un importo di 20 milioni di euro la cui quota di riparto spettante alla Fondazione, pari a 968.000€ è già stata incassata dalla Fondazione.

Lo scorso 26 aprile è stata possibile la riapertura al pubblico, seppur col limite di 500 ingressi, e tale data ha coinciso con l'apertura dell'LXXXIII Festival del Maggio Musicale.

Per quanto la situazione complessiva presenti ancora incertezze sulla ripresa a pieno regime delle attività sia sul versante della "domanda", in particolare riferita alla propria elasticità correlata alla riapertura, che sul fronte delle restrizioni imposte dalle norme di prevenzione e sicurezza che impattano sulla programmazione degli spettacoli, la programmazione 2021 è stata confermata e diverrà permanente la produzione di registrazioni di eventi per la trasmissione in *streaming*.

Nel 2021 la Fondazione acquisirà in concessione quinquennale dal Comune di Firenze gli spazi relativi alla Cavea (2.200 posti all'aperto), saranno completati i lavori della macchina scenica della sala principale e, a fine anno, inaugurato il nuovo Auditorium (1.200 posti) a completamento del Parco della Musica.

Nel mese di maggio il Socio Privato Banca Intesa San Paolo, dopo aver maturato i requisiti statutari per l'espressione di un proprio membro all'interno del Consiglio di indirizzo, ha proceduto all'indicazione del proprio rappresentante. Tale ingresso rinsalda una ormai storica collaborazione e consente un maggior sostegno alle attività del Teatro.

A seguito dello sblocco dei decreti attuativi del DL 59/2019, sono stati portati a termine i lavori per l'invio al MIC della proposta di dotazione organica della Fondazione nell'ottica di una funzionalità che consenta la regolarità delle attività e l'eliminazione dell'esposizione al rischio di contenziosi giuslavoristici e di una sostenibilità complessiva dell'organizzazione.

Pur nella sospensione delle attività, grazie alla gestione della tesoreria ed al sostegno dei Soci Fondatori, si è proceduto nell'attività amministrativa a regolarizzare la posizione debitoria della Fondazione che vede, alla data odierna, il totale azzeramento dei debiti verso gli artisti e la riduzione di quelli nei confronti dei fornitori.

<sup>6</sup> ITsArt è la piattaforma per la trasmissione streaming di eventi risultante dalla joint venture fra CCDDPP e Chili SpA che realizza il progetto "Netflix della cultura" con il *commitment* del MIC.

PAGINA BIANCA



# DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

## Rischi connessi alle condizioni generali

Il contributo dello Stato erogato attraverso il FUS è stato “stabilizzato per gli anni 2020 e 2022 ai sensi dell’art. 183 del DL 34/2020 che al comma 4 prevede: “la quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l’anno 2020 e per l’anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall’articolo 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2014”.

Tale previsione consente di poter contare, al netto del Fondo di cui all’art all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 (con una dotazione complessiva di 245 milioni di euro per l’anno 2020, di cui 145 milioni di euro per la parte corrente e 100 milioni di euro per gli interventi in conto capitale) su una certezza di non poco conto.

Tuttavia il quadro macroeconomico nazionale e internazionale potrebbe influire sia sulla capacità di spesa da parte delle famiglie nonché sulla ripresa dei flussi turistici con conseguenti riflessi sulla vendita di biglietti e abbonamenti, sulla contribuzione dei Soci Fondatori Comune e Regione che, tuttavia, hanno comunque confermato il sostegno imprescindibile per la tenuta della Fondazione.

## Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

Come noto, con Sentenza C-331/17 del 25.10.2018, la Corte di Giustizia dell’Unione Europea ha stabilito che la normativa italiana sul lavoro a tempo determinato alle dipendenze degli enti lirici non è conforme al diritto comunitario nella parte in cui non prevede sanzioni per eventuali abusi di questa tipologia contrattuale. La Corte /di Giustizia ha escluso la liceità della suddetta disciplina, sottolineando che la clausola 5 dell’Accordo Quadro Europeo sul lavoro a tempo determinato (recepito dalla Direttiva 1999/70/CE), al punto 1 impone in maniera vincolante agli Stati membri, al fine di prevenire l’utilizzo abusivo del lavoro a termine, di adottare effettivamente almeno una delle tre misure di tu-

tela espressamente previste, consistenti nell’indicazione delle causali, della durata massima e del tetto ai rinnovi.

Secondo i Giudici, pertanto, non è ammissibile una disposizione nazionale che autorizzi, attraverso una norma legislativa o regolamentare, il ricorso ad una successione indefinita di contratti di lavoro a tempo determinato, legittimando, così, qualsivoglia abuso dello strumento.

Per la sentenza, a tal fine, è assolutamente irrilevante l’eventuale natura pubblica dei datori di lavoro, posto che tutti i prestatori devono avere il diritto di beneficiare dei meccanismi di tutela previsti dal citato Accordo Quadro, che si sostanziano alternativamente o nella conversione a tempo indeterminato del rapporto o nel riconoscimento di una tutela economica.

Su tali presupposti, la CGUE ha dichiarato illegittima e contrastante con il diritto europeo la normativa italiana sottoposta al suo esame. In tale ambito sono sino ad oggi pervenute ulteriori citazioni in giudizio da parte di lavoratori a tempo determinato che nel passato hanno lavorato con tale strumento contrattuale per la Fondazione.

Come ricordato l’approvazione della nuova dotazione organica proposta dalla Fondazione sarà esaminata dal MIC e, laddove accordata, consentirà di ridurre, se non eliminare, i rischi e gli oneri derivanti da tali contenziosi. In ogni caso sono stati previsti appositi accantonamenti a Fondo Rischi a copertura.

## Rischio di credito

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di sicura solidità.

## Rischio di liquidità

Nel 2020 la gestione della cassa è risultata sostenibile grazie anche al sostegno costante dei Soci Fondatori ed in particolare del Comune di Firenze che aveva impegnato anche il contributo del 2021. Tutto ciò ha per-



messo di non incorrere in tensioni finanziarie rispettando tutti gli impegni correnti in termini di imposte e contributi, di adempiere alle scadenze rateali del finanziamento Bray e di fronteggiare le rate fiscali conseguenti alle transazioni raggiunte con l'Agenzia delle Entrate per l'IRPEF 2014-2017.

Come ricordato si è totalmente azzerato il debito verso gli artisti e quello verso fornitori ha assunto dimensioni fisiologiche.

Per consentire il servizio al debito<sup>7</sup> la Fondazione deve conseguire annualmente una quota di EBITDA di circa 2 milioni di euro e procedere ad un'attenta gestione della tesoreria. In tale contesto, tenuto conto che i finanziamenti dei soci fondatori assicurano la copertura dei costi fissi (personale e struttura) i ricavi (biglietteria e sponsor) devono necessariamente coprire i costi di produzione assicurando il margine sopra indicato.

Pur sottolineando ulteriormente che il risultato d'esercizio 2020 contribuisce in modo sensibile al consolidamento in territorio positivo del patrimonio netto, viene ribadita l'esigenza, più volte avanzata anche dal Commissario di Governo in occasione dell'approvazione del Piano di risanamento, di un ulteriore intervento straordinario da parte degli enti soci da realizzarsi necessariamente con una adeguata ricapitalizzazione in denaro della Fondazione.

Tale previsione, se era ipotizzabile anche attraverso l'impegno assunto dal Comune di Firenze, dovrà essere ricalibrata e riprogrammata sulla base degli effetti che l'emergenza pandemica provocherà sulle disponibilità finanziarie degli Enti soci.

---

<sup>7</sup> Il debito residuo verso lo Stato per il finanziamento ex Legge "Bray" comporta il pagamento di due semestralità (fino al 2044) per complessivi 1,3 milioni di euro), il debito fiscale 2014/2017 per complessivi 1,5 milioni di euro. Da evidenziare che nel 2021 saranno estinti gli ammortamenti dei residui debiti bancari che comportavano un'uscita annua di oltre 600.000€

PAGINA BIANCA



# STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	500.000
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>40.234.974</b>	<b>40.003.354</b>
<i>I.- Immobilizzazioni immateriali disponibili</i>	234.974	3.354
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.455	3.354
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre immobilizzazioni immateriali	232.519	-
<i>Ib.- Immobilizzazioni immateriali indisponibili</i>	40.000.000	40.000.000
1. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	40.000.000
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	<b>24.306.748</b>	<b>23.745.342</b>
1. Terreni e fabbricati	8.909.122	7.756.046
2. Impianti e macchinari	25.725	23.929
3. Attrezzature industriali e commerciali	616.296	674.128
4. Altri beni	1.084.291	1.623.105
5. Patrimonio artistico	13.671.314	13.668.134
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
1. Partecipazioni	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis. In Altre imprese	-	-
2. Crediti	-	-
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>64.541.722</b>	<b>63.748.696</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I. Rimanenze</i>	<b>24.165</b>	<b>30.907</b>
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	24.165	30.907
5. Acconti	-	-
<i>II. Crediti</i>	<b>6.075.422</b>	<b>685.492</b>
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	269.226	683.951
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	4.425.000	-
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) crediti tributari	17.630	1.541
5 ter) imposte anticipate	-	-
5 quater) Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.363.566	-
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-



<b>STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
6. Altri titoli	-	-
7. Crediti finanziari	-	-
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>2.442.597</b>	<b>6.358.221</b>
1. Depositi bancari e postali	2.441.095	6.357.019
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	1.502	1.202
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.542.184</b>	<b>7.074.620</b>
<b>D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>36.414</b>	<b>138.264</b>
I. Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>73.120.320</b>	<b>71.461.580</b>